

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



DELIBERAZIONE

n. 859

del 24-6-2020

O G G E T T O

Cooperativa Sociale “MeA – Mosaicoeaias” di Vicenza: accordo contrattuale per la gestione della struttura residenziale per persone con disabilità “Villa Santa Rita” di Crespadoro. Periodo 01/05/2020 – 31/12/2020.

Proponente: UOC Disabilità e non autosufficienza - DISTRETTO OVEST

Anno Proposta: 2020

Numero Proposta: 715

Il Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Ovest ed ad interim Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Est riferisce:

Con deliberazione n. 133 del 26/02/2015 l'Azienda ULSS n. 5 Ovest Vic.no, incorporata all'Azienda ULSS n. 8 Berica dall'1/01/2017, ha approvato l'accordo contrattuale con la Cooperativa Sociale "MeA – Mosaicoeaias" di Vicenza per la gestione della Comunità Residenziale (CR) "Villa Santa Rita" sita a Crespadoro in Via Cacciavillani al n° 13, per 20 posti, che con successivo provvedimento n. 640 del 30/04/2019 è stato prorogato fino al 30 aprile 2020.

La struttura, seppur classificata come Comunità Residenziale (CR), è stata connotata fin dalla sua attivazione come struttura sperimentale e nella citata deliberazione aziendale n. 133/2015 è stata data evidenza di questa specificità del progetto residenziale di accoglienza, in quanto rivolto ad un bacino d'utenza almeno provinciale, per uno specifico target definito come "*minori pre-adolescenti e giovani adolescenti con problematiche diagnosticate nell'ambito dello spettro autistico e con problemi di comportamento con manifestazioni di auto ed etero aggressività*".

Lo scostamento introdotto per un progetto innovativo di gestione, orientato prevalentemente agli aspetti riabilitativi, ha richiesto l'introduzione nell'accordo contrattuale di un adeguamento degli standard professionali ed organizzativi da prevedere, con conseguente definizione della retta di accoglienza giornaliera ammontante a complessi € 200,00 (+IVA).

Si fa presente che, in ordine a quanto sopra, è stata debitamente interessata anche la Direzione Regionale Servizi Sociali, competente al mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento. Con lettera del 13/02/2019 prot. 15648, conservata agli atti, questa ULSS ha infatti presentato una proposta di riqualificazione dell'unità di offerta in parola e la collocazione nel più ampio ambito della programmazione regionale, quindi sovra-aziendale, in considerazione delle particolari finalità della struttura medesima e del bacino d'utenza a cui si rivolge.

Con la citata deliberazione n. 640/2019 è stato confermato il carattere sperimentale dell'unità di offerta e la conseguente opportunità di una rivalutazione in sede regionale che possa giungere ad una riclassificazione della medesima, vale a dire di un servizio rivolto a persone adolescenti e adulti con disabilità grave, non autosufficienti con elevati livelli di dipendenza assistenziale, anche a fronte di disturbi comportamentali e di un bisogno assistenziale di rilievo sanitario e riabilitativo.

In questo contesto è stata quindi confermata la validità dell'accordo contrattuale fino al 30 aprile 2020, in attesa di un pronunciamento da parte della Regione del Veneto.

E' inoltre intervenuto il provvedimento n. 1103 del 30/07/2019 con il quale la Giunta Regionale ha introdotto un aggiornamento della DGR 84/2007, relativamente alle unità di offerta Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e Comunità Residenziali (CR), a conclusione di un percorso di sperimentazione dal quale è stato determinato quanto segue:

- soppressione a far data dall'1/01/2020 dell'unità di offerta C.R. e sua riqualificazione in R.S.A.;
- aggiornamento degli standard organizzativi e professionali della R.S.A.;
- adeguamento da parte degli enti gestori di C.R. agli standard delle unità di offerta R.S.A. entro il 31/12/2022;
- mantenimento dei requisiti previsti dalla DGR 84/2007 per le C.R. e il relativo sistema tariffario nelle more della trasformazione delle unità di offerta;

- determinazione del contributo di rilievo sanitario giornaliero nel valore unico di € 72,00, riconosciuto a titolo di livello superiore regionale.

Considerato quindi il nuovo assetto normativo, si dà atto che l'unità di offerta "Villa Santa Rita" di Crespadoro viene riqualificata in R.S.A. per persone con disabilità, mantenendo il carattere sperimentale del progetto di accoglienza sopraddetto.

Si segnala, tuttavia, che l'attuale momento di emergenza sanitaria ha generato un sensibile rallentamento sul procedimento per la ri-definizione del progetto di accoglienza, nell'auspicata prospettiva di una riclassificazione regionale.

La struttura, peraltro, ha dimostrato di soddisfare le esigenze di residenzialità richieste dal territorio regionale ed extra regionale riempiendo vuoti assistenziali per diverse situazioni complesse e difficilmente gestibili in altre strutture. Resta quindi confermata la progettualità specifica che prevede l'accoglienza di persone con grave disabilità, giovani e adulte, con diagnosi di ritardo mentale e disturbi del comportamento e/o di persone con diagnosi di autismo e con problemi comportamentali, provenienti dall'intero territorio regionale.

Ne consegue che, in questo momento di emergenza, resta confermato dal 01/05/2020 fino al 31/12/2020 lo schema di accordo contrattuale già adottato con la citata deliberazione n. 133/2015 e il relativo progetto sperimentale di accoglienza, in attesa della definizione in sede regionale della proposta di revisione dell'unità di offerta di cui trattasi.

Con il presente provvedimento si intende invece aggiornata la classificazione della struttura in R.S.A. per adeguare la situazione allo sviluppo della normativa regionale, come sopra esposto e si prende atto quindi che, dal 01/05/2020, il contributo di rilievo sanitario assume il valore unico di € 72,00 giornalieri p.c., comprensivo della quota riconosciuta a titolo di "livello superiore regionale". Tale determinazione mantiene invariata la ripartizione in quote percentuali equivalenti degli oneri da imputare a carico, rispettivamente, delle risorse sanitarie e di quelle sociali.

L'attuale accordo, che conferma la natura sperimentale del progetto socio-sanitario di accoglienza, fissa in € 200,00 p.c. (+IVA5%) la retta giornaliera che viene conseguentemente ripartita come segue:

- € 72,00 (IVA inclusa) a titolo di impegnativa residenziale a valere sul FNA
- € 72,00 (IVA inclusa) a titolo di contribuzione a carico dell'utente
- € 66,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio sanitario per l'intensità terapeutico-assistenziale del progetto sperimentale di accoglienza.

In proposito, si fa presente che la DGRV n. 2621 del 18/12/2012, in materia di tariffe e quote di rilievo sanitario, fissa nella misura di € 157,58 l'importo massimo giornaliero relativo alla residenzialità extraospedaliera a carico del fondo sanitario.

Ne consegue che l'accordo contrattuale in parola e il relativo progetto sperimentale di accoglienza rispettano i limiti dell'attribuzione della valenza sanitaria della retta di accoglienza.

Si conferma infine la necessità di riposizionare l'unità di offerta verso una classificazione appropriata rispetto al servizio reso e al target assistito.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra:

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di recepire tutti i contenuti di cui alla premessa;
2. di dare atto che, in ottemperanza alle disposizioni regionali in premessa richiamate, l'unità di offerta "Villa Santa Rita" di Crespadoro viene riqualificata in R.S.A. per persone con disabilità, pur offrendo un servizio sperimentale per uno specifico target definito come *"minori pre-adolescenti e giovani adolescenti con problematiche diagnosticate nell'ambito dello spettro autistico e con problemi di comportamento con manifestazioni di auto ed etero aggressività"*;
3. di confermare la validità dello schema di accordo contrattuale tra questa ULSS e la Cooperativa Sociale "MeA – Mosaicoeaias" di Vicenza per la gestione della R.S.A. "Villa Santa Rita" di Crespadoro per 20 posti, di cui alla deliberazione aziendale n. 133 del 26/02/2015, ritenendo altresì confermata la natura sperimentale della progettualità, come riferito al precedente punto 2;
4. di confermare altresì in € 200,00 p.c. (+IVA5%) la retta giornaliera che viene conseguentemente ripartita come segue:
 - € 72,00 (IVA inclusa) a titolo di impegnativa residenziale a valere sul FNA
 - € 72,00 (IVA inclusa) a titolo di contribuzione a carico dell'utente
 - € 66,00 (IVA inclusa) a carico del bilancio sanitario per l'intensità terapeutico-assistenziale del progetto sperimentale di accoglienza,per le motivazioni indicate in premessa;
5. di stabilire che detto accordo contrattuale resta in vigore fino alla definizione in sede regionale della proposta di revisione dell'unità di offerta di cui trattasi e prudenzialmente fino al 31/12/2020;
6. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(App.to Dr. Tiziano Zenere)

Il Direttore Sanitario
(App.to Dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(App.to Dr. Giampaolo Stopazzolo)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to digitalmente Giovanni Pavesi)

Il presente atto è eseguibile dalla data di adozione.

Il presente atto è **proposto per la pubblicazione** in data 25-6-2020 all'Albo on-line dell'Azienda con le seguenti modalità:

Oggetto e contenuto

Copia del presente atto viene inviato in data 25-6-2020 al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5, L.R. 14.9.1994, n. 56).

IL RESPONSABILE PER LA GESTIONE ATTI
DELL'UOC AFFARI GENERALI